



Al Segretario Generale

Dr. N.M. Anastasio

SEDE

OGGETTO: Integrazione nota prot interno 1212/2019- Mappatura Rischio-

In riferimento alla Vs. nota 928/2019, già precedentemente in parte riscontrata con nota prot. 1212 2019, la scrivente alla S.V. chiede di poter valutare la possibilità di inserire nel redigendo P.T.P.C.T. triennio 2019/2021 la seguente proposta di rotazione del personale apicale e non.

A parere di scrive, è fondamentale far ruotare il personale con cadenza almeno quinquennale, in modo tale che sia gli apicali che i responsabili di procedimento cambino radicalmente ambito lavorativo, colleghi e persino i locali comunali. La permanenza oltre i cinque anni di qualunque unità lavorativa in qualsivoglia Settore e/o Sezione, potrebbe realizzare "pericolose" posizioni di dominanza in quella o l'altra materia, costituendo terreno fertile per ipotesi di corruttela o di favoritismo.

A parere di chi scrive, come mero esempio, il dipendente rdp che si è occupato per più di cinque anni di Lavori Pubblici, dovrà obbligatoriamente ruotare in altri Settori (Entrate, Affari Generali, Sociali), analogamente al dipendente ( Capo Settore o rdp) che si è occupato per più di cinque anni di Tributi o Ragioneria, deve ruotare nei Settori Affari Generali, Lavori Pubblici, Sociali.

La rotazione così fatta dei dipendenti realizza tre fattispecie:

1. Ridurre al minimo eventuali ipotesi di corruttela,
2. Dare al dipendente la possibilità di "testarsi" su problematiche diverse rispetto a quelle a cui è abituato;
3. Arricchimento professionale del dipendente.

La carenza cronica di personale ed i recenti collocamenti a riposo spingono proprio verso questa direzione: tutti devo saper far tutto, ad eccezione di figure infungibili come ad esempio il Capo Ufficio Tecnico ed Urbanistica e le Assistenti Sociali.

In merito alla formazione professionale e l'eventuale affiancamento al dipendente, eccellenti precedenti (vedasi le delibere giuntali n. 33 e 34, 2018) hanno dimostrato che la formazione può essere postuma alla rotazione senza arrecare danni di alcun genere all'Ente.

Con la speranza che tale suggerimento venga accolto dalla S.V. , si porgono Saluti

La Responsabile del Settore IV

Dr.ssa Maria Topo

